

DI NUVOLE VESTITO

Più mi guardo intorno
più fuggo con gli occhi lassù,
dove le nuvole sono leggere
e c'è spazio per tutte:
talvolta si scontrano e si fanno nere
ma poi torna la quiete;
le più generose regalano un arcobaleno
dopo aver pianto;
altre si affidano al vento
lasciandosi guidare
verso l'azzurro infinito;
alcune si innamorano
e arrossiscono al tramonto.
Nessuna è uguale a un'altra
eppure condividono lo stesso cielo.
Se io fossi di nuvole vestito
potrei imparare a non calpestare,
a camminare sereno
con passo morbido e gentile,
senza dover alzare la voce
per dire che esisto.
E se oggi il bianco
sa di pace
è perché un tempo lontano qualcuno
si sarà fermato a guardare le nuvole.